LEGENDA

Terreni di copertura

- **RI** - terreni contenenti resti di attività antropica, associati a frazioni terrigene eterogenee, da addensati a molto addensati, riferibili a rilevati, riporti e riempimenti connessi col sistema delle infrastrutture
- **GWsp** - ghiaie pulite con granulometria ben assortita e miscele di ghiaia e sabbie, generalmente prive di frazioni fini, da sciolte a scarsamente addensate, associate a depositi di spiaggia attuale
- **GPfd e GPec** - ghiaie pulite con granulometria poco assortita e miscele di ghiaia e sabbia, a luoghi con limo subordinato, da sciolti a debolmente addensati o, talvolta, moderatamente addensati, associati ad accumuli gravitativi situati in corrispondenza di pareti o di versanti ripidi (GPfd) o a corpi di frana e instabilità superficiali coalescenti, derivati da mobilizzazione di depositi eluvio-colluviali originati da degradazione del substrato lapideo o stratificato, altamente fratturato (GPec)
- **GMpi e GMec** - ghiaie sabbiose e limose e miscele di ghiaia, sabbia e limo, da debolmente a moderatamente addensate, ascrivibili a depositi alluvionali attuali o più o meno recenti, organizzati in corpi discontinui o in lenti, con frequenti eteropie, associate a una deposizione di piana torrentizia (GMPi) e a depositi eluvio-colluviali, eterogenei, mobilitati per lo più dall'azione della gravità e giacenti su substrato lapideo o stratificato, da moderatamente ad altamente fratturato (GMec)
- **GCec** - ghiaie argillose e miscele di ghiaia, sabbia e argilla, poco addensate o, talvolta, moderatamente addensate, associate ad accumuli eluvio-colluviali derivanti dalla degradazione e mobilizzazione dei prodotti di alterazione in sito del substrato lapideo, non stratificato, altamente fratturato
- **SMec** - sabbie limose e miscele di sabbia e limo, con ghiaie subordinate, da sciolte ad addensate, associate ad accumuli eluvio-colluviali vallivi e di versante riferibili a detrizione e mobilizzazione dei prodotti di alterazione del substrato lapideo, non stratificato, moderatamente fratturato
- **SCec** - sabbie argillose e miscele di sabbia, limo e argilla, con ghiaie eterometriche subordinate, da sciolte ad addensate, associate ad accumuli eluvio-colluviali vallivi e di versante ascrivibili a detrizione e mobilizzazione dei prodotti di alterazione del substrato lapideo, altamente fratturato e alterato
- **CLec** - argille inorganiche di medio-bassa plasticità, argille sabbiose e argille limose, coesive e poco consistenti, riferibili ad accumuli eluvio-colluviali intravallivi di prodotti residuali derivanti dall'alterazione e mobilizzazione della frazione insolubile del substrato lapideo, stratificato, fratturato

Substrato geologico

- **LP2b** - substrato costituito da litotipi lapidei formati da rioliti e riodaciti ignimbritiche (Porfiroidi del Melogno) e metandesiti, prasiniti e scisti prasinitici (Formazione di Eze), sia in facies massiccia che scistosa, da fratturati a molto fratturati e variamente alterati
- **LP2c** - substrato formato da litotipi lapidei rappresentati da quarzoscisti, scisti quarzo-sericitici e cloritici (Scisti di Gorra) in facies sempre scistosa, molto fratturati, deformati e alterati
- **LPS1a** - substrato formato da litotipi lapidei stratificati associati a calcari cristallini, marmi grigi, calcari arenacei (alla base) e scisti calcareo argillosi (a tetto) (Calcari di Val Tanarello), stratificati e fratturati
- **LPS1b** - substrato formato da litotipi lapidei stratificati costituiti da altenanze di termini calcarei e dolomitici, con brecce e calcari marmorei micacei (Dolomie di San Pietro dei Monti), a stratificazione e grado di fratturazione variabile
- **LPS1c** - substrato formato da litotipi lapidei stratificati formati da quarziti, quarzoareniti, conglomerati quarzosi e rare peliti (Quarziti di Ponte di Nava), frequentemente cataclasati, fittamente stratificati e molto fratturati
- **GRS** - substrato formato da litotipi granulari, cementati e stratificati costituiti prevalentemente da calcari vacuolari bioclastici con intercalazioni di arenarie in strati e lenti, da massicci a ben stratificati, poco o per nulla fratturati
- a / b — contatti tra unità litotecniche (a) e tra unità geologiche (b; superficiali o sepolti)

Instabilità di versante

- frana di crollo o ribaltamento (a = attiva; q = quiescente)
- frana di scivolamento rotazionale e/o traslativo (a = attiva; q = quiescente)
- frana di colamento (a = attiva; q = quiescente)
- frana di tipo complesso (a = attiva; q = quiescente)
- area soggetta a franosità superficiale diffusa (a = attiva; q = quiescente)

Forme di superficie e sepolte

- orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (10-20 m)
- orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (>20 m)
- cresta
- asse di valle sepolta stretta (C≥0.25)
- asse di valle sepolta larga (C<0.25)
- picco isolato
- cavità isolata/dolina/*sinkhole*

Indagini

- sondaggio a carotaggio continuo con (a) o senza (b) raggiungimento del substrato geologico (**1 – 48**)
- sondaggio a distruzione di nucleo con (a) o senza (b) raggiungimento del substrato geologico (**49 – 52**)
- sondaggio a carotaggio continuo, attrezzato con piezometro, con (a) o senza (b) raggiungimento del substrato geologico (**34, 35, 38, 41, 43 e 46**)
- sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro (**20, 22, 23, 24, 25 e 26**)
- prova penetrometrica dinamica superpesante con (a) o senza (b) verosimile raggiungimento del substrato (***1 – 4***)
- prova penetrometrica dinamica media con (a) o senza (b) verosimile raggiungimento del substrato (**5 – 99**)
- numero identificativo di sondaggio (a) e prova penetrometrica dinamica (b) (cfr. «*Fascicolo delle indagini*»)
- trincea o pozzetto esplorativo
- stazione geomeccanica
- SR — profilo sismico a rifrazione
- MW — MASW
- RM — stendimento oggetto di profilo sismico a rifrazione e MASW
- stazione microtremore a stazione singola

SCALA 1:2.500

25 m 0 50 100 150 200 m

EQUIDISTANZA DELLE ISOIPSE PRINCIPALI 25 M

SCALA 1:5.000

100 m 50 0 100 200 300 400 500 600 m

EQUIDISTANZA DELLE ISOIPSE PRINCIPALI 25 M

base topografica: Carta Tecnica Regionale 1:5.000 – 2007/2013 – II Edizione 3D (elementi 229131 Prelo, 229132 Noli, 229133 Portio, 246011 Varigotti e 246024 Capo Noli)
rappresentazione: Gauss-Boaga – Mercatore trasverso conforme di Gauss
ellissoide e datum: internazionale (Hayford) – Roma 1940
coordinate: secondo rappresentazione chilometrica U.T.M.
shaded relief ricavato da DTM pubblicato dal MASE (https://gn.mase.gov.it)

COMUNE DI NOLI

PIANO URBANISTICO COMUNALE

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

PIANIFICAZIONE URBANISTICA/AMBIENTALE/PAESAGGIO
Arch. Franco Lorenzani (capogruppo)
Arch. Pier Giorgio Castellari
Arch. Silvia Nicoli
Arch. Massimiliano Nocchi
Arch. Andrea Giacomo Tazzini

Studi e normativa GEOLOGICA
Geol. Massimo Bochiolo

Studi e normative per l'ECOSISTEMA AMBIENTALE
Dott. For. Andrea Sambado

Firmato digitalmente da Massimo Bochiolo
Data: 2026.01.22 11:17:40 +01'00'

TAVOLA G05

Carta litotecnica e delle indagini

rev. 00 20/10/2025

scala 1:5.000